



IL PROGETTO

1. TITOLO:

**“AUTISMO, AFFETTIVITA' E SESSUALITA': LA COPPIA TUTOR
COME MODELLO DI COMPORTAMENTO ADATTIVO”**

2. OBIETTIVO

VERIFICARE L'EFFICACIA DI UN INTERVENTO RIVOLTO A COPPIE DI PERSONE CON AUTISMO E MEDIATO DA UNA COPPIA DI OPERATORI CHE FACCIA DA MODELLO NELL'APPRENDIMENTO DI COMPORTAMENTI SOCIALI E RELAZIONALI.

3. DESCRIZIONE

IL PROGETTO SI ARTICOLA IN FASI.

PRIMA FASE: SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

POTRANNO CANDIDARSI GIOVANI E ADULTI CON AUTISMO CHE ABBIANO COMPIUTO 18 ANNI, SIA UOMINI CHE DONNE; POSSONO ESSERE GIA' IN COPPIA O MOTIVATI A SPERIMENTARE UN'ESPERIENZA “COMBINATA E PROTETTA” DI RELAZIONE.

POTRANNO CANDIDARSI IN QUALITA' DI OPERATORI, INVIANDO IL LORO CURRICULUM VITAE, TUTTI I PROFESSIONISTI CHE ABBIANO GIA' AVUTO ESPERIENZE FORMATIVE E/O PRATICHE IN AMBITO DI INTERVENTI EDUCATIVI PER L'AUTISMO E CHE DESIDERINO ACCEDERE A QUESTO STUDIO PILOTA. IL PROGETTO VERRA' SPONSORIZZATO SU SITI INTERNET DI SETTORE E UN COMITATO COMPOSTO DA 2 PROFESSIONISTI, 2 GENITORI ESPERTI E 2 PERSONE CON AUTISMO ESAMINERA' LE CANDIDATURE E SELEZIONERA' I PARTECIPANTI.

SECONDA FASE: VALUTAZIONE E FORMAZIONE

I GIOVANI ADULTI CON AUTISMO SELEZIONATI VERRANNO VALUTATI DA 2 PROFESSIONISTI COINVOLTI NEL PROGETTO PER LA SPECIFICA FASE DI OSSERVAZIONE STRUTTURATA DELLE COMPETENZE SOCIALI ED ADATTIVE. LA STESSA VALUTAZIONE VERRA' RIPROPOSTA NELL'ULTIMA FASE DEL PROGETTO. GLI OPERATORI SELEZIONATI VERRANNO COINVOLTI IN UN PERCORSO FORMATIVO CON VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI UN TEST DI CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI.

IL CORSO SI TERRA' A ROMA E GLI OPERATORI PROVENIENTI DA ALTRE LOCALITA' DOVRANNO (SOLO PER QUESTA FASE) SPOSTARSI PER PARTECIPARE.

TERZA FASE: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO E STESURA DEI PIANI DI INTERVENTO

SULLA BASE DELLE CARATTERISTICHE EMERSE DA VALUTAZIONE E CURRICULA, VERRANNO FORMATI I 4 GRUPPI DI LAVORO COMPOSTI DA COPPIA TUTOR DI OPERATORI E COPPIA DI PERSONE CON AUTISMO. 2 PROFESSIONISTI CON ESPERIENZA IN AMBITO DI PIANIFICAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI PERSONALIZZATI COSTRUIRANNO INSIEME AGLI OPERATORI ASSEGNATI AL SINGOLO GRUPPO UN PROGETTO SPECIFICO, CHE INDICHERA' OBIETTIVI E STRATEGIE E CHE VERRA' AGGIORNATO MENSILMENTE. ALLA STESURA DEI PIANI DI INTERVENTO POTRANNO PARTECIPARE, SE RICHIESTO DALLE PERSONE CON AUTISMO COINVOLTE, I GENITORI INTERESSATI.

QUARTA FASE: START UP DELL'INTERVENTO

I PROFESSIONISTI CHE HANNO CONOSCIUTO I GIOVANI ADULTI CON AUTISMO IN FASE DI VALUTAZIONE E GLI OPERATORI IN FASE DI FORMAZIONE ORGANIZZERANNO IL PRIMO APPUNTAMENTO DELLE 8 COPPIE, PARTECIPANDO AL PRIMO INCONTRO.

QUINTA FASE: INTERVENTO INDIVIDUALE E DI COPPIA – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

OGNI PARTECIPANTE CON AUTISMO SARA' SEGUITO PER 60 ORE DA UN OPERATORE SPECIALIZZATO IN RAPPORTO UNO A UNO E 60 ORE IN COPPIA. L'INTERVENTO PREVISTO VERRA' REALIZZATO NEI TEMPI E NEI MODI CHE PER OGNI SINGOLO GRUPPO SI RITERRANNO PIU' UTILI, PUR MANTENENDO COSTANTE IL NUMERO COMPLESSIVO DELLE ORE PREVISTO DAL PROGETTO. OGNI COPPIA DI OPERATORI INCONTRERA' PERIODICAMENTE I PROFESSIONISTI DEDICATI AL MONITORAGGIO E L'AGGIORNAMENTO DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO. L'EQUIPE SI ADOPERERA' AFFINCHE' LA COPPIA DI PERSONE CON AUTISMO RIESCA A RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI AUTONOMIA.

SESTA FASE: VALUTAZIONE FINALE, RIEPILOGO E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

A DISTANZA DI 10 MESI E 120 ORE DI LAVORO PER OGNUNO DEI PARTECIPANTI AL PROGETTO (SIA OPERATORI CHE PERSONE CON AUTISMO) VERRA' EFFETTUATA UNA VALUTAZIONE FINALE. VERRANNO UTILIZZATI GLI STESSI TEST SOMMINISTRATI ALL'INIZIO DEL PROGETTO E RIPRESENTATI I QUESTIONARI ATTITUDINALI AI CANDIDATI. I DATI RACCOLTI NEL CORSO DEL TEMPO, GLI ESITI DELLE VALUTAZIONI INIZIALE E FINALE E LA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE STRATEGIE UTILIZZATE SARANNO TRASCRITTI, PUBBLICATI E DIFFUSI DAL SOGGETTO PROMOTORE.

4. DURATA

12 mesi

5. BENEFICIARI

Beneficiari diretti:

- Gruppo di 8 giovani adulti con diagnosi di Autismo ed età compresa tra i 18 e 35 anni;
- Gruppo di 8 giovani operatori che verranno formati ad operare all'interno del progetto pilota;
- Famiglie delle persone con Autismo coinvolte.

Beneficiari indiretti:

- Associazioni a tutela delle persone con Autismo e delle loro famiglie;
- Comunità scientifica: non esiste in letteratura una ricerca che discuta l'efficacia dell'impiego della coppia tutor come strumento di abilitazione ed educazione alla relazione;
- Tirocinanti di Giuliaparla Onlus e Università Sapienza.

6. PARTNER PUBBLICI O PRIVATI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI DEL PROGETTO:

Giuliaparla Onlus, Roma

7. SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO:

Intervento educativo sperimentale per l'inclusione sociale di persone con Autismo

8. RISORSE UMANE

<i>Dipendenti dell'Ente</i>	<i>Volontari</i>	<i>Collaboratori esterni (con retribuzione)</i>	<i>Altro (soci liberi professionisti)</i>	<i>Totale</i>
0	48	15		63

9. LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Italia

10. PROPRIETA' LEGALE DEL LUOGO NEL QUALE SI REALIZZERA' IL PROGETTO

Il progetto si realizzerà in luoghi pubblici comunemente deputati all'aggregazione e presso le sedi operative degli enti partner.

11. NOME DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Simona Levanto, 3458712309, terrachecura@gmail.com